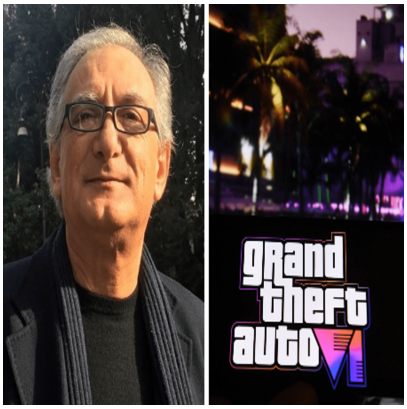


Claudio Donato Ã¨ lâ??unico italiano nella colonna sonora di GTA VI: â??Mi hanno chiamato loroâ?¦ e non Ã¨ la prima voltaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Câ??Ã¨ chi insegue le mode e chi, molto piÃ¹ semplicemente, le anticipa. Claudio Donato, 66 anni di cui 50 trascorsi lavorando nella musica, appartiene alla seconda categoria. Produttore discografico romano, proprietario dello storico negozio di dischi Goody Music a due passi da piazza del Popolo e da sempre attento talent scout di sonoritÃ destinate a lasciare il segno, Ã¨ lâ??unico italiano a firmare un brano nella colonna sonora di â??Grand Theft Auto VIâ??, il nuovo capitolo della saga Rockstar Games uscito ieri dopo tredici anni di attesa e destinato, secondo le stime degli analisti, a generare fino a 3,2 miliardi di dollari di vendite entro la fine dellâ??anno. Il brano scelto Ã¨ â??Kano â?? Another Lifeâ??, una traccia che porta nel videogioco piÃ¹ atteso del decennio anche un pezzo di storia dellâ??Italo disco. â??Me lâ??hanno chiesto loro. Io non ho chiesto nullaâ?•, racconta Donato allâ??Adnkronos. â??Mi hanno chiamato dalla GTA e mi hanno detto che volevano questo mio brano, â??Kano â?? Another Lifeâ??, di un gruppo molto quotato nel genere Italo discoâ?•. Per il produttore romano non si tratta di un colpo di fortuna isolato, nÃ© della prima incursione nellâ??universo Rockstar. â??Era giÃ successo con GTA 5, nel 2013. Non so quantificare esattamente in termini di dati, ma Ã¨ chiaro che quando succede una cosa del genere gli streaming esplodono, credo che succederÃ anche stavoltaâ?•. E ricorda come, dopo la presenza nel precedente capitolo della saga, ci sia stato â??subito uno sbalzo di stream molto consistenteâ?•. Dietro questa nuova consacrazione internazionale câ??Ã¨ una storia lunga decenni, fatta di ascolti, ricerca e soprattutto di un intuito che sembra giocare dâ??anticipo sui tempi. Donato ha attraversato da protagonista il mondo dellâ??Italo disco, il genere nato negli anni Ottanta che negli ultimi anni Ã¨ stato riscoperto da dj, collezionisti e appassionati di tutto il mondo. Una scena che ha contribuito a preservare e rilanciare, andando a scovare e recuperare sonoritÃ e titoli che il tempo non ha cancellato, ma trasformato in autentici oggetti di culto. â??Gli stranieri hanno sempre avuto un occhio diverso per la mia musica, molto piÃ¹ che in Italia, e io stesso quando produco un brano penso piÃ¹ al mercato straniero che a quello italianoâ?•, spiega. Una vocazione internazionale che lo ha portato a costruire negli anni una rete di contatti e appassionati soprattutto tra Regno Unito, Germania, Olanda e Stati Uniti. Del resto, Donato conosce bene il percorso delle canzoni capaci di attraversare le epoche e tornare improvvisamente protagoniste. Tra i casi piÃ¹ emblematici câ??Ã¨ quello di â??Spacer Womanâ??, brano inciso nel 1983 da Charlie e diventato decenni dopo un fenomeno di culto nelle discoteche e nei

club di mezzo mondo, fino a raccogliere milioni di visualizzazioni online e a tornare in circolazione attraverso ristampe in vinile, richieste di campionamento e utilizzi in serie tv e campagne pubblicitarie. Una storia che racconta molto della sua capacitÃ di riconoscere il potenziale di una musica ben prima che diventi patrimonio collettivo. Ã? proprio questa capacitÃ di vedere lontano che Donato considera uno dei tratti distintivi del proprio percorso. â??Spesso ho visto prima degli altri cose che poi dopo ventâ??anni o dopo 10 sono uscite fuori. Diciamo che riesco a vedere qualcosa musicalmente prima del tempoâ?•. Unâ??attitudine che non si esaurisce nella ricerca di nuove sonoritÃ , ma riguarda anche la capacitÃ di riconoscere il talento degli artisti, tra cui non mancano volti internazionali, tra cui La Toya Jackson, di cui ha coscritto e prodotto il singolo Italo House â??Sexual Feelingâ?? nel 1990. Tra gli italiani con cui ha collaborato, quelli che piÃ¹ lo hanno colpito di piÃ¹ sono â??sicuramente Jovanotti ma anche Tommaso Piotta, una persona molto intelligente che Ã¨ maturata moltissimo artisticamenteâ?•.

Il negozio Goody Music, rilevato insieme al fratello Franco Donato alla fine degli anni â??70 e celebrato per i suoi 50 anni di storia nel 2026, Ã¨ stato uno dei punti di riferimento della scena DJ e musicale romana frequentati anche da Jovanotti. Donato Ã¨ stato anche produttore esecutivo e responsabile dellâ??etichetta romana Full Time Records con cui Jovanotti ha lavorato nei primi anni di carriera, tra la fine degli anni â??80, come per â??Walkingâ?? del 1987, e i primi anni â??90, per brani iconici come â??Gimme Fiveâ??, â??Go Jovanotti Goâ?? e â??Serenata Rapâ??.

default watermark

Oggi il suo sguardo lungo torna a incrociare uno dei piÃ¹ grandi fenomeni dellâ??industria mondiale dellâ??intrattenimento: GTA VI, il videogioco che tutto il mondo stava aspettando, con un brano che parte da Roma e finisce dritto nelle cuffie di milioni di giocatori. (di Ilaria Floris)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione